



Settimo anno, niente crisi, non si cambia. Anzi si prosegue con grande energia. Otto stagioni teatrali del Vicentino tornano ad unirsi e diventano una unica grande sala con 127 mila potenziali spettatori, tanti sono quelli che risultano dalla somma delle loro stagioni. A chi ama il teatro e a chi vi si affaccia per la prima volta, ecco la proposta di Teatri Vi.Vi. che offre una card per andare a seguire tre spettacoli scegliendo da 24 titoli - tre per teatro - offerti nella stagione che proseguirà tra gennaio ed aprile 2019. Al Comunale di Vicenza da venerdì 21 dicembre (da martedì a sabato 15-18.15) sarà possibile attivare un mini abbonamento con tre titoli a soli 30 euro (un regalo natalizio, perchè no?) col quale andare a zonzo per una provincia che quanto ad offerta teatrale non è seconda a nessuno, come raccontiamo in questo inserto speciale. I titoli sono riassunti nel tabellone che segue nella terza pagina e le

L'IDEA. Torna l'iniziativa che mette in rete le realtà vicentine con un abbonamento speciale

ED ORA SIVA TUTTA TEATRO

Tra gennaio ed aprile si possono scegliere tre spettacoli dai 24 titoli di 8 centri con 30 euro: dal dramma alla comicità con danza e musica

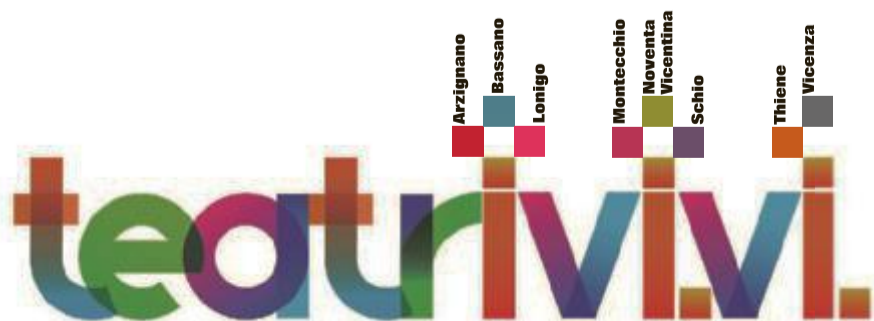
stagioni sono narrate nei loro artisti e nelle tematiche d'attualità che molti hanno scelto quest'anno. La rete Teatri Vi.Vi. fondata nel 2012, riunisce la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e il Teatro Olimpico del Comune di Vicenza, il Teatro Remondini del Comune di Bassano del

Grappa, il Teatro Comunale di Lonigo, la Fondazione Teatro Civico di Schio del Comune di Schio, il Teatro Comunale di Thiene e il Teatro Mattarello del Comune di Arzignano; dal 2016 si sono aggiunti il Comune di Montecchio Maggiore con il suo storico Teatro Sant'Antonio e il Co-

mune di Noventa Vicentina con il Teatro Modernissimo. La rete si avvale stabilmente della partecipazione dei Circuiti Regionali Arteven.

È una rete capace di creare relazioni riconoscendo un ruolo economico e sociale, imprenditoriale ed innovativo, allo spettacolo dal vivo. È una

rete che incuriosisce ad andare a visitare gli orti del vicino, a mettere a confronto le programmazioni, a fare delle scelte. E come rete è anche una delle chiavi per leggere il futuro del mondo dello spettacolo e accedere al tavolo di finanziamenti che altrimenti sfuggirebbero. • N.M.



**LA RETE PER L'ECCCELLENZA DELLO SPETTACOLO
DI VICENZA E PROVINCIA
REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DI**

Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank. Regione Veneto. Arteven



arteven
lo spettacolo nelle città

IL PROGETTO. La rete dei teatri di Vicenza e provincia è molto ampia

LAPLATEA DI 127 MILA SPETTATORI

Idee che circolano, 95 le compagnie e 450 gli artisti
C'è visibilità per tutti ed è facile scegliere le proposte

Teatri Vi.Vi. è una rete teatrale nata nel 2012 che collega il capoluogo alla provincia di Vicenza, mette in connessione i luoghi e pone al centro dei percorsi, culturali e umani e le persone; un'unica grande sala di 127 mila spettatori. Si tratta di una virtuosa partnership culturale, rete aperta e informale, tra i teatri dei maggiori centri della Provincia e della Città capoluogo berico, coordinata dal Teatro Comunale di Vicenza.

La rete riunisce la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, il Teatro Olimpico del Comune di Vicenza, il Teatro Remondini del Comune di Bassano del Grappa, il Teatro Comunale di Lonigo "G. Verdi" del Comune di Lonigo, la Fondazione Teatro Civico di Schio del Comune di Schio e il Teatro Comunale del Comune di Thiene, il Teatro Mattarello del Comune di Arzignano, il Teatro S. Antonio del Comune di Montebelluna Maggiore e il Teatro Modernissimo del Comune di Noventa Vicentina.

La rete si è sempre avvalsa della collaborazione del Circuito Regionale Arteven, associazione per la promozione e la diffusione del teatro nelle città per la parte relativa alle programmazioni.

MISSION. Integrare in una rete otto teatri Comunali in piena attività significa creare un sistema teatrale avanzato con l'obiettivo di: favorire una maggiore circolazione e condivisione delle idee, coor-

dinare le iniziative, migliorare la governance del sistema teatrale del territorio, creare una forte visibilità d'insieme e consentire ai cittadini del vicentino una migliore accessibilità alle proposte. Nelle iniziative di consolidamento della Rete nasceranno nuovi e più avanzati obiettivi per la produzione di progetti comuni ai teatri della rete tesi al ricambio generazionale del pubblico e a promuovere la giovane produzione teatrale veneta.

La Rete Teatri Vi.Vi. intende fornire una risposta concreta a questa precisa domanda di "prodotto culturale" forte del suo patrimonio di esperienza e degli oltre 7 mila abbonati che gli otto teatri possono vantare nelle stagioni coinvolte. La rete trova quindi la sua ragione d'essere nell'esigenza di governare le attività in grado di creare sia il valore artistico e culturale che quello economico, un modello organizzativo per proporre una governance sicuramente utile anche in altri settori produttivi. La cultura al servizio dello sviluppo economico, e non solo, una grande sfida che i teatri si sentono di accettare e proporre ad altri interlocutori sociali.

La cooperazione in rete di queste realtà produce un ricco capitale sociale, umano, artistico e culturale: nella sola programmazione invernale, ogni anno, sono più di 95 le compagnie ospitate con oltre 400 artisti coinvolti; sono più di 125.000 gli spettatori e

7.000 gli abbonati. La rete Teatri Vi.Vi. è un vasto palcoscenico le cui attività non hanno nulla da invidiare ad aree metropolitane italiane per densità e qualità della proposta: un patrimonio da promuovere nella sua qualificata interezza.

Grazie ad un "piano mezzi" dedicato (e che non include il piano mezzi di ogni singolo teatro), Teatri Vi.Vi. raggiunge sia gli utenti (abbonati e spettatori) di ognuno degli otto teatri comunali che gli abitanti dell'intera provincia. Obiettivo del piano è non sovrapporsi alle attività di comunicazione di ogni singolo teatro comunale ma raggiungere nuovi pubblici e creare uno scambio consapevole fra gli spettatori. Per la stagione prossima sarà, infatti, riconfermata l'offerta di un abbonamento "mobile" e libero: lo spettatore potrà acquistare tre spettacoli fra quelli messi a disposizione da ogni singolo teatro e recarsi in tre diversi teatri del vicentino come spettatore itinerante. Inoltre anche nella stagione prossima sarà lanciata la "Card Teatri Vi.Vi." che permette agli abbonati dei singoli luoghi di accedere a prezzo di favore ad uno degli appuntamenti delle altre stagioni.

Teatri Vi.Vi. è un'iniziativa innovativa che introduce modalità innovative di partecipazione e la mobilità teatrale.

LA CARD. Ogni abbonato delle stagioni dei singoli teatri



La Bisbetica Domata, Teatro comunale di Thiene, 28 marzo 2019



Viktor und Viktoria, Veronica Pivetti, Comunale vicenza, 21 febbraio



Cita a ciegas (Confidenze fatali) con Gioele Dix, Schio, 24 gennaio

aderenti, è dotato di una card che consente l'accesso agevolato agli spettacoli degli altri teatri e alle diverse programmazioni promosse dalle amministrazioni comunali coinvolte. La card è un piccolo oggetto dal grande valore simbolico, attraverso il quale l'abbonato, grazie al cartellone comune delle stagioni dei teatri, potrà scegliere di andare a vedere uno spettacolo in un'altra delle città convenzionate, ottenendo uno sconto rispetto alla tariffa del suo abbonamento.

BROCHURE. La programmazione comune dei soggetti della rete, oltre ottanta titoli proposti cronologicamente in un unico grande cartellone, è presentata nella brochure che gli abbonati trovano a disposizione nei teatri, all'inizio delle singole stagioni.

IL SITO. Per conoscere la programmazione della rete Teatri Vi.Vi. tutte le informazioni sono sul sito www.teatrivivi.it che permette di avere in un unico colpo d'occhio sia la programmazione completa del cartellone comune, sia il programma artistico di tutti i Teatri coinvolti con i riferimenti alle singole biglietterie per l'acquisto online dei biglietti a prezzo scontato; sul sito è possibile acquistare, come già detto, l'abbonamento "trasversale" comune.

ABBONAMENTO ITINERANTE. La rete propone un abbonamento di 3 spettacoli al costo di 30 euro (10 euro a spettacolo) scelta tra quelli proposti da ogni teatro a un costo agevolato per la diffusione della cultura e per favorire la mobilità dello spettatore nei teatri della provincia di Vicenza, stimolandone la curiosità.

I NUMERI DELLA RETE. Sono 8 i teatri che aderiscono: Teatro Mattarello di Arzignano, Teatro Remondini di Bassano del Grappa, Teatro Comunale G. Verdi di Lonigo, Teatro Comunale di Thiene, Fondazione Teatro Civico di Schio, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Teatro S. Antonio del Comune di Montebelluna Maggiore, Teatro Modernissimo del Comune di Noventa Vicentina. 95 le compagnie in cartellone, 450 artisti, 127.000 spettatori. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Xausa

Partner è la Fondazione Popolare di Marostica



Roberto Xausa

Partner importante per questa stagione di Teatri Vi.Vi. è la Fondazione Banca popolare di Marostica, presieduta da Roberto Xausa.

Presidente, come avete deciso di sostenere l'attività teatrale?

La Fondazione riceve moltissime richieste, quest'anno sono state oltre 500, di sostegno ad attività di rilevanza pubblica e sociale. Ci occupiamo di tutto, dallo sport all'assistenza, dai giovani agli anziani. Ci è sembrato che il mondo della cultura avesse bisogno di noi perché la rete di questi teatri che hanno deciso di lavorare insieme corrisponde proprio al concetto di sinergia sul territorio che ci muove nelle nostre scelte.

Siete una Fondazione giovane, a cosa vi ispirate?

Siamo partiti nel 2016, abbiamo una esperienza tutta intrecciata al territorio e cerchiamo di seguire chi propone reti, collaborazioni, per non disperderci in mille rivoli. Quando vediamo un tavolo che si forma per un obiettivo comune, siamo lì. Teatri Vi.Vi. corrisponde a questo progetto e incontra il gradimento degli spettatori.

Lei va a teatro?

Sì, quando posso partecipo a spettacoli, devo dire vicino a casa, tra Marostica dove adesso è nata una bella nuova realtà attorno al Politeama, e a Bassano, spesso sono anche ad Operaestate. Ma questo cartellone di Teatri Vi.Vi. mi inviterà a spostarmi un po' di più. •

- ELEGANZA E STILE INCONFONDIBILE -

DAL 1700, ORGOGLIOSI DEL PROPRIO LAVORO

Lavorazioni Artigianali Made in Italy
e Materiali di Prima Qualità

CORSO FOGAZZARO ANTONIO, 11 - Vicenza
Tel. 0444 321856 - albertoortolani@alice.it - www.albertoortolani.it



Il calendario		
ABBONAMENTO TEATRI VI.VI. – STAGIONE 2018/19		
TEATRO MATTARELLO DI ARZIGNANO		
MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2019 ORE 21		
IL PADRE		
di Florian Zeller con Lucrezia Lante della Rovere e Alessandro Haber e con Paolo Giovannucci, Daniela Scarlatti, Ilaria Genatiempo, Riccardo Floris regia di Piero Maccarinelli		
MERCOLEDÌ 13 MARZO 2019 ORE 21		
URLANDO FURIOSA Un poema etico		
di Domenico Ferrari, Riccardo Piferi, Riccardo Pippa e Rita Pelusio con Rita Pelusio regia di Riccardo Pippa		
GIOVEDÌ 28 MARZO 2019 ORE 21		
OTTO DONNE E UN MISTERO		
di Robert Thomas con Anna Galiena, Debora Caprioglio, Caterina Murino e con la partecipazione di Paola Gassman regia e scene di Guglielmo Ferro		
TEATRO REMONDINI DI BASSANO DEL GRAPPA		
MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019 ORE 21		
LA LOCANDIERA		
di Carlo Goldoni con Silvia Gallerano, Claudio Botosso adattamento Stefano Sabelli regia Stefano Sabelli		
LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2019 ORE 21		
PROPRIETÀ E ATTO		
di Will Eno con Francesco Mandelli regia Leonardo Lidi		
LUNEDÌ 11 MARZO 2019 ORE 21		
LA MIA BATTAGLIA		
di Elio Germano e Chiara Lagani diretto e interpretato da Elio Germano		
TEATRO COMUNALE DI LONIGO		
GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2019 ORE 21		
I MISERABILI		
di Victor Hugo con Franco Branciaroli regia Franco Però		
VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019 ORE 21		
LA CASA DI FAMIGLIA		
di A. Fornari, T. Fornari, A. Maia, V. Sinopoli con Luca Angeletti, Augusto Fornari, Laura Ruocco, Toni Fornari, Simone Montedoro, Laura Ruocco, Noemi Sferlazza regia di Augusto Fornari		
VENERDÌ 15 MARZO ORE 21		
IL PIACERE DELL'ONESTÀ		
di Luigi Pirandello con Leandro Amato, Giancarlo Condè, Brunella De Feudis, Geppy Gleijeses, Vanessa Gravina, Maximilian Nisi, Tatiana Winteler Regia Liliana Cavani		
TEATRO SANT'ANTONIO DI MONTECCHIO MAGGIORE		
GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2019 ORE 21		
VOCI NEL BUIO		
con Laura Morante scritto e diretto da John Pielmeier traduzione e adattamento di Franco Ferrini		
GIOVEDÌ 7 MARZO 2019 ORE 21		
PIÙ FORTE DEL DESTINO		
Tra camici e paillette. La mia lotta alla sclerosi multipla scritto e interpretato da Antonella Ferrari regia di Arturo Di Tullio		
LUNEDÌ 25 MARZO 2019 ORE 21		
LE VERITÀ DI BAKERSFIELD		
di Stephen Sachs con Marina Massironi e Roberto Citran regia di Veronica Cruciani		
TEATRO MODERNISSIMO DI NOVENTA VICENTINA		
DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019 ORE 17		
TEATRO BRESCI		
IL BERRETTO A SONAGLI		
di Luigi Pirandello con Anna Tringali, Giacomo Rossetto, Katiuscia Bonato, Massimiliano Mastroeni, Renzo Pagliaroto, Eleonora Panizzo regia di Giorgio Sangati		
DOMENICA 10 MARZO 2019 ORE 17		
EVOLUTION DANCE THEATRE		
THE MAGIC OF LIGHT		
coreografie di Anthony Heintl		
DOMENICA 17 MARZO 2019 ORE 17		
REGALO DI NATALE		
di Pupi Avati con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro Di Biase regia di Marcello Cotugno		
TEATRO CIVICO E TEATRO ASTRA DI SCHIO		
GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2019 ORE 21		
CITA A CIEGAS (Confidenze fatali)		
di Mario Diamant traduzione, adattamento e regia Andrée Ruth Shammah con Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton, Sara Bertelà, Roberta Lanave		
MARTEDÌ 29 GENNAIO 2019 ORE 21		
TEMPO DI CHET		
La versione di Chet Baker testo Leo Muscato e Laura Perini musiche originali Paolo Fresu regia Leo Muscato		
SABATO 9 MARZO 2019 ORE 21		
BALLETTO DI ROMA		
GIULIETTA E ROMEO		
balletto in due atti liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare coreografie Fabrizio Monteverde		
TEATRO COMUNALE DI THIENE		
GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019 ORE 20.45		
PICCOLI CRIMINI CONIUGALI		
di E. Emmanuel Schmitt con Michele Placido e Anna Bonaiuto adattamento e regia di Michele Placido		
GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019 ORE 20.45		
I FRATELLI KARAMAZOV		
di Fëdor Dostoevskij con Glauco Mauri e Roberto Sturno e con Paolo Lorimer, Pavel Zelinskij, Glauco Mauri, Roberto Sturno, Laurence Mazzoni, Luca Terracciano, Giulia Galiani, Alice Giroladini regia di Matteo Tarasco		
GIOVEDÌ 28 MARZO 2019 ORE 20.45		
LA BISBETICA DOMATA		
di William Shakespeare adattamento e traduzione di Angela Demattè con Tindaro Granata, Angelo Di Genio, Christian La Rosa, Igor Horvat regia di Andrea Chiodi		
TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA		
GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019 ORE 20.45		
VIKTOR UND VIKTORIA		
con Veronica Pivetti regia Emanuele Gamba		
SABATO 23 FEBBRAIO 2019 ORE 20.45		
AVALANCHE		
coreografia di Marco D'Agostin		
SABATO 13 APRILE 2019 ORE 20.45		
María Pagés Compañía		
YO, CARMEN		
direzione e coreografia María Pagés		
Abbonamento a 3 spettacoli in 3 differenti Teatri: 30,00 euro L'abbonamento sarà in vendita da venerdì 21 dicembre 2018, presso la biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (mar – sab, 15 - 18.15).		

P&G/V

ZANTA

P I A N O F O R T I

FINANZIAMENTO fino a 3000 € a tasso zero
OPPURE TI REGALIAMO la prima accordatura
NOLEGGIO se attivi un noleggio entro il 7 gennaio 2019 il primo mese è gratis
OPPURE TI REGALIAMO la panca

VISITA LE NOSTRE **SHOWROOM** PADOVA VERONA VICENZA

tel +39 041.463170 cel. +39 348.6082879 info@zantapianoforti.it

SCOPRI LE OFFERTE DI NATALE **www.zantapianoforti.it**

PA 11090

SCHIO, IL CARTELLONE. Tra Civico e Astra due filoni di prosa legati alla contemporaneità e ai classici del teatro. In più una stagione di musica e un omaggio al dialetto

Teatro ma veneto

In cartellone c'è anche il teatro veneto. Filippo Tognazzo col musicista Francesco Anese, racconta (1° febbraio ore 21 al Civico) "Fole e filo". "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, riadattato da Andrea Pennacchi per la compagnia Matàz Teatro, sarà in scena al Teatro Civico (ore 21 15 febbraio). La compagnia Pantakin da Venezia (1° marzo ore 21 al Civico) rilegge Shakespeare in "Tempeste d'Amor perduto", regia di Casarin.



Sabato 9 marzo il Balletto di Roma propone "Giulietta e Romeo"



La Compagnia Elsinor in "Misericordia e Nobiltà" dal testo di Eduardo Scarpetta, 6 e 7 febbraio

SUL PALCO FIORISCONO IDEE

Lo spettacolo come laboratorio di scambio col pubblico. Nella card Vi.Vi. Gioele Dix, Chet Baker con la tromba di Fresu, il Balletto di Roma

Il programma artistico 2018-2019 di Schio Grande Teatro 2018-2019, firmato per il secondo anno dalla codirezione artistica di Annalisa Carrara e Federico Corona, si ispira alla vocazione del teatro come casa di pubblico, artisti, ragazzi dei laboratori teatrali. Il cartellone di prosa, realizzato col sostegno del Comune in collaborazione con Arteven e il Comunale Città di Vicenza, si snoda in un percorso di 10 appuntamenti, già iniziati e che proseguiranno fino al 4 maggio tra il Teatro Astra e il Teatro Civico di Schio.

Il progetto si articola in due filoni: al Teatro Astra troverà spazio la nuova drammaturgia, con testi di autori viventi sulle grandi tematiche contemporanee. Artisti come Ottavia Piccolo, Silvio Orlando, Gioele Dix, Simone Cristicchi, Marina Massironi daranno corpo e voce alle penne dei migliori drammaturghi mondiali, a partire dagli italiani Stefano Massini e Lucia Calamaro, per scoprirne di

meno noti al grande pubblico, come l'argentino Mario Diamant o lo statunitense Stephen Sachs. Al Civico prenderà corpo e voce il progetto sulle lingue italiane con tre spettacoli che fanno della ricerca espressiva, delle raffinate visioni stilistiche.

Accanto al nuovo progetto Schio Musica, di cui parliamo in collaborazione con Arteven e il Comunale Città di Vicenza, si snoda in un percorso di 10 appuntamenti, già iniziati e che proseguiranno fino al 4 maggio tra il Teatro Astra e il Teatro Civico di Schio con l'orchestra Labirinti Armonici diretti dal Maestro Giovanni Costantini.

Completano il programma artistico, i progetti rivolti agli altri pubblici: la stagione teatrale per l'infanzia e le famiglie "Vieni a Teatro con mamma e papà", la rassegna "Teatro-Scuola" dedicata a tutti gli studenti e i docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, il progetto per gli adolescenti "Campus



Le versioni di Chet Baker, con Paolo Fresu, 29 gennaio

Lab-Officina delle arti" che promuove la creatività in ambiti teatrali diversificati e "Dance Well ricerca e movimento per il Parkinson", un progetto che usa la danza contemporanea per un impatto positivo sul morbo di Parkinson con incontri gratuiti (ogni giovedì pomeriggio sul palco del Civico). Prosegue la collaborazione con Opera-

state Festival Veneto per "Dance Well ricerca e movimento per il Parkinson" che permette a oltre 100 cittadini di danzare sul palcoscenico del Teatro Civico ogni settimana. La Fondazione Teatro Civico ha promosso una campagna di raccolta fondi "Sostieni il tuo Teatro" che permette ai privati cittadini di "abbracciare" un progetto e

sostenerlo con donazioni. In linea con queste azioni è la campagna pubblicitaria affidata al fotografo Piero Martinello e l'art-director Alberto Sola ai quali è stato affidato il compito di comunicare il teatro come casa di tutti. Undici testimonial- spettatori hanno partecipato a uno shooting fotografico per la campagna di comunicazione.

IL CARTELLONE. Dopo "Occidente express" di Stefano Massini, Ale e Franz in "Nel nostro piccolo", il "Macbett" di Alessandro Serra, e Simone Cristicchi in "Manuale di volo per uomo", il 2019 aprirà con Laura Marinoni e Gioele Dix (24 gennaio ore 21 all'Astra, titolo anche di Teatri Vi.Vi.) con il thriller "Cita a Ciegas" tratto da un testo del drammaturgo e scrittore argentino Mario Diamant per la regia di Andree Ruth Shammah. Si torna al Civico (6 e 7 febbraio ore 21) con uno dei classici della tradizione napoletana e italiana "Misericordia e Nobiltà", riadattato da Michele Sinisi dal testo di Eduardo Scarpetta. Al Civico (21 e 22 febbraio ore 21) uno tra gli artisti più premiati degli ultimi anni Saverio La Ruina con "Masculo e fiammina", uno spettacolo ambientato in un meridione innevato. Danza al Teatro Astra (9 marzo ore 21 per il Festival Danza In Rete Vicenza-Schio, titolo di Teatri Vi.Vi.) col Balletto di Roma in "Giulietta e Romeo", una creazione che segue il testo di Shakespeare e la celebre partitura di Prokofiev. Appuntamento col regista e drammaturgo americano Stephen Sachs (22 marzo ore 21) con "Le verità dei Bakersfield" interpretato magistralmente da

Marina Massironi e Roberto Citran, un dramma comico ed esilarante che si interroga su ciò che rende le persone autentiche, per la regia di Veronica Cruciani. La stagione si conclude (11 aprile ore 21 all'Astra) con Silvio Orlando in "Si nota all'imbrunire" tratto da un testo della drammaturga Lucia Calamaro.

SCHIO MUSICA. "Schio Musica 2018-2019" prima edizione ha ospita il 15 dicembre l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta e attende Paolo Fresu per la prima volta al Teatro Astra di Schio (29 gennaio ore 21, titolo nella card Teatri Vi.Vi.) con "Tempo di Chet" per la regia di Leo Muscato, una narrazione su uno dei miti musicali più discussi del '900, Chet Baker. Al Civico (29 marzo ore 21) la soprano tedesca Margriet Buchberger sarà accompagnata dall'orchestra La Dominante Baroque Consort per celebrare la musica barocca di Antonio Vivaldi con "Viva Vivaldi". La chiusura (4 maggio ore 21 al Civico) è affidata alle atmosfere scanzonate della Raskornika Orchestra con "Balcanikaos", uno spettacolo teatral-musicale dedicato alle melodie dei Balcani. Info www.teatrocivico-schio.it. •

Trattamento e recupero acque e fibre

DISPONIBILITÀ DI IMPIANTI PILOTA



Trattamento acque primarie finali



OMC
COLLAREDA

SINCE 1974

WATER TREATMENT TECHNOLOGIES
STOCK PREPARATION EQUIPMENT

Impianti biologici



Ottimizza le risorse + Proteggi l'ambiente = Mantieniti competitivo

O.M.C. Collareda s.r.l. - Schio (VI) Italia - Via Lazio, 10 - Tel. +39 0445 575281 - www.omc-collareda.com - info@omc-collareda.com



SINCERI AUGURI DI BUON NATALE E PROSPERO ANNO NUOVO

THIENE, IL CARTELLONE. La 39esima stagione, un pubblico fedelissimo

CHE PROSA TRE SERE DI QUALITÀ

L'offerta di Vi.Vi. comprende Piccoli crimini coniugali con Placido, I Karamazov di Mauri e una Bisbetica

Il Teatro Comunale di Thiene conferma il fascino d'eccellenza delle sue proposte anche per questa 39ª Stagione che gode di un pubblico sempre fedelissimo. Tre le repliche per ogni titolo. Tra le proposte di quest'anno i carnet ridotti, i biglietti per gli studenti e la nuova proposta "Una poltrona per due".

Sul palco opere di Shakespeare, Dostoevskij e Cervantes, accanto a quelle di autori contemporanei, per condurre il pubblico in un emozionante viaggio attraverso le passioni, i drammi, le vicende degli uomini e delle donne di ogni tempo. La Stagione è realizzata in sinergia con Arteven.

Dieci gli spettacoli di prosa, partiti il 6 novembre, fino all'11 aprile 2019; tre le proposte fuori abbonamento.

Ha aperto ad inizio novembre "Non mi hai più detto ti amo", con Loredana Cuccarini e Giampiero Ingrassia in una produzione Milleluci Entertainment. E' seguito dal 20 al 22 novembre Giuseppe Fiorello con le canzoni di Domenico Modugno. Ad inizio dicembre ecco il capolavoro di Terence Rattigan "The deep blue sea" per la regia di Luca Zingaretti. E fino a domani sera ecco in scena "Le signorine", di Gianni Clementi con la regia di Pierpaolo Sepe in una produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo. La commedia, che vede in scena Isa Danieli e Giuliana De Sio, sfrutta abilmente la comicità che si cela dietro



Piccoli crimini coniugali con Placido e Bonaiuto, 31 gennaio

al tragico quotidiano. Un testo irreverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi senza il rischio di perdere i legami più importanti.

Il 15 gennaio, con repliche al 16 e al 17, ecco "Cognate - Cena in famiglia" di Eric Assous e la regia di Piergiorgio Piccoli con la collaborazione

di Aristide Genovese, con Anna Valle, Guenda Gorla e Anna Zago in una produzione Teatro De Gli Incamminati e Compagnia Theama Teatro. Tre fratelli, durante una cena con le rispettive consorti nella casa di campagna di



Il 15, 16 e 17 gennaio "Cognate. Cena in famiglia" di Eric Assous e la regia di Piergiorgio Piccoli



Glauco Mauri e Roberto Sturno, I fratelli Karamazov, 21 febbraio

uno di loro, scoprono che la moglie di quest'ultimo ha invitato anche la sua segretaria, una seducente creatura che tutti e tre hanno già avuto occasione di conoscere. Attraverso le battute affilate del testo, Eric Assous scava nel profondo degli uomini e delle donne.

Fuori abbonamento questa Stagione offre al pubblico ben tre appuntamenti. La prima proposta è il 22 gennaio con il "Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show" accompagnato dalle musiche live della Jazz Company diretta da M. Gabriele Comeglio.

La prosa prosegue il 29, 30

e 31 gennaio 2019 con "Piccoli crimini coniugali" di E. Emmanuel Schmitt (primo titolo della card teatri Vi.Vi.) nell'adattamento di Michele Placido che ne firma anche la regia e che sarà in scena con Anna Bonaiuto. Da quindici anni Gilles e Lisa vivono un ménage familiare. Lui, scrittore di gialli, non è un grande fautore della vita a due, lei, moglie fedele, è invece molto innamorata e timorosa di perdere il marito. Un piccolo incidente domestico, in cui Gilles, pur mantenendo intatte le proprie facoltà intellettuali, perde completamente la memoria, diventa la causa scatenante di un sottile e distruttivo gioco al massacro.

Il secondo appuntamento fuori programma il 10 febbraio 2019 con "Teatro Delusio", un'affascinante commedia, senza parole di Paco Gonzales, Björn Leese, Hajo Schüller e Michael Vogel che gioca con le innumerevoli sfaccettature del mondo teatrale.

Il 19, 20 e 21 febbraio la Compagnia Mauri Stur-

no-Fondazione Teatro della Toscana (secondo titolo di teatri Vi.Vi.), porta in scena "I fratelli Karamazov" di Fëdor Dostoevskij con Glauco Mauri e Roberto Sturno. La regia è di Matteo Tarasco. Ultimo romanzo di Dostoevskij, ambientato nell'Impero Russo di fine Ottocento, "I fratelli Karamazov" è un'opera che va oltre i confini di spazio-tempo: è il dramma spirituale che scaturisce dal conflitto morale tra fede, dubbio, ragione e libero arbitrio. Il terzo fuori abbonamento sarà il 1° marzo 2019 con Gandini Juggling in scena con "Smashed" e la direzione artistica di Sean Gandini e Kati Yla-Hokkala. Gandini è riconosciuto come uno dei più formidabili jongleur del mondo. In scena nove performer.

Alessio Boni e Serra Yilmaz sono i protagonisti, con Marcello Prayer, il 12, 13 e 14 marzo di "Don Chisciotte", liberamente ispirato al romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra nell'adattamento di Alessio Boni, Roberto Aldorasi, Marcello Prayer e Francesco Niccolini in una produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo.

Il 26, 27 e 28 marzo LuganoInScena, in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Carcano, Centro d'Arte Contemporanea di Milano, portaa "La Bisbetica Domata" (terzo titolo di teatri Vi.Vi.) con Tindaro Granata, Angelo Di Genio, Christian La Rosa, Igor Horvat. L'adattamento e la traduzione dall'originale di William Shakespeare sono di Angela Demattè, la regia di Andrea Chiodi. "La Bisbetica Domata" è una delle prime commedie di Shakespeare, la più contorta, la più discussa. Una commedia che suo malgrado fa ridere perché piena di atrocità e di strani rapporti, dove l'amore non è solo amore ma interesse.

La chiusura l'11 aprile con "Regalo di Natale" di Pupi Avati nell'adattamento teatrale di Sergio Pierattini e la regia di Marcello Cotugno, nella produzione La Pirandelliana, con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro e Genaro di Biase. Quattro amici di vecchia data si ritrovano la notte di Natale per giocare una partita di poker, insieme ad un misterioso avvocato. ●

Studio Tamiozzo & Associati



VIA MONSIGNOR PERTILE 30 - 36016 THIENE (VI)

T 0445 329711 | F 0445 329772

VIA DOLOMITI 26 - 38046 LAVARONE (TN)

T 0464 783573 | F 0464 780542



Auguriamo Buon Natale
ed un esaltante 2019,
anche in formato elettronico!

www.studiotamiozzoeassociati.it | E-mail: info@studiotamiozzo.it

ARZIGNANO, IL CARTELLONE. Già in corso la XIX Stagione di prosa del Teatro Mattarello

TRA MISTERI QUASI FURIOSI

Da febbraio i tre titoli della card Vi.Vi.: Il padre di Zeller con Lante della Rovere e Haber, Urlando di Rita Pelusio e le Otto donne di Galliena & C.

Sette le serate della XIX stagione di prosa al teatro Mattarello di Arzignano fino al marzo 2019, un palcoscenico affermatisi negli ultimi anni per lo spessore e la varietà dell'offerta proposta.

Per la stagione 2018/2019 sono proposti spettacoli diversissimi tra loro per genere ma analoghi per qualità: viserà un classico Pirandello con Daniele Pecci; "Ballarini" della pluripremiata regista Emma Dante; ritroveremo Anna Valle, ma anche Lucrezia Lante della Rovere; ci si commuoverà con Alessandro Haber e rifletterà, sorridendo, con Rita Pelusio; si farà un tuffo nella storia con Giuseppe Battiston e ci si inoltrerà nel thriller psicologico con otto donne (tra cui Anna Galiena, Debora Caprioglio, Caterina Murino e Paola Gassman) e...un mistero.

Fuori abbonamento, per il mese di dicembre, ospiteremo anche il "Cirque fantastique", per grandi e piccini che abbiano voglia ancora di sognare. Nella brochure troverete anche una rassegna di teatro per bambini e famiglie, l'appuntamento per capodanno e il tradizionale concerto Sinfonico di Natale.

La rassegna è curata ancora una volta dall'Assessorato alla Cultura di Arzignano con la collaborazione di Theama Teatro e del circuito teatrale Arteven, supportata dai nostri fedeli e appassionati sponsor. Dopo il "Il fu Mattia Pascal" del 22 novembre, e "Ballarini", terzo capitolo della Trilogia degli Occhiali il 12 dicembre, si torna in sala il 24 gennaio con "Churchill"

interpretato da Giuseppe Battiston, di Carlo Gabardini e con Maria Roveran, regia Paola Rota. Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell'ironia.

"Il padre" andrà in scena il 19 febbraio (primo dei titoli di Teatri Vi.Vi.) con Alessandro Haber e Lucrezia

Lante Della Rovere, di Florian Zeller e regia Piero Maccarinelli. La forza di questa pièce consiste nel saper raccontare col sorriso e con ironia, delicatezza e intelligenza, lo spaesamento di un uomo la cui memoria inizia a vacillare e a confondere tempi, luoghi e persone.

Il 1° marzo andranno in scena Anna Valle, Guenda Gorla e Anna Zago con Denise Marzari, Nicolò Scarparo, Daniele Berardi, e Marco Barbiero (regia di Piergiorgio Piccoli con la collaborazione di Aristide Genovese) nella com-

media al vetriolo "Le Cognaie - Cena in famiglia", commedia tratta dal testo Le belles soeurs (Cognate) di Éric Assous. L'autore francese, attraverso le sue battute affilate, scava nel profondo, in quella parte degli uomini e delle donne in cui albergano vigliaccherie, crudeltà, cattiverie insospettabili e tanta solitudine, anche quando si appartiene ad un nucleo familiare apparentemente unito. Il grande pregio dell'autore francese è l'ironia e la leggerezza con cui rivela le diversità dell'animo umano.

L'opera, con la produzione di Teatro De Gli Incamminati e la compagnia Theama Teatro, ha debutto da poche settimane. Il 13 marzo (secondo titolo di Teatri Vi.Vi.) il palcoscenico del Mattarello ospiterà Urlando Furioso, un poema etico di Domenico Ferreri, Riccardo Piferi, Riccardo Pippa e Rita Pelusio con Rita Pelusio, regia Riccardo Pippa. Urlando Furioso è un buffone poetico e irriverente nato dalla fantasia di Rita Pelusio, attrice e autrice che da anni sperimenta un teatro che sappia essere al contempo comico e civile.

Il 28 marzo sarà la volta dell'esilarante commedia-noir francese "8 donne per un mistero" (terzo titolo di Teatri Vi.Vi.) di Robert Thomas con Anna Galiena, Debora Caprioglio e Caterina Murino con la partecipazione di Paola Gassman regia e scene di Guglielmo Ferro. Un ingranaggio perfetto per sedurre lo spettatore contemporaneo ormai abituato alla nuova generazione di criminologia psicologica.

Alla regia di Piergiorgio Piccoli è affidato il Capodanno a



"Otto donne e un mistero" con Anna Galiena, 28 marzo. FOTO MARCO ROSSI



"Il padre" con Lucrezia Lante della Rovere e Alessandro Haber, 19 febbraio. FOTO TOMMASO LE PERA

Teatro. Lunedì 31 dicembre alle ore 21.30 in scena L'ora della fantasia (Baciami, stupido!) di Anna Bonacci con Federico Farsura, Valentina Framarin, Roberto Maria Napolitano, Max Fazenda, Martina Sperotto e Matteo Zandonà. Regia di Piergiorgio Piccoli in collaborazione con il cast.

A fine spettacolo è previsto un happening per festeggiare l'inizio dell'anno con brin-

disi e taglio del panettone.

Tre, infine, gli appuntamenti del Teatro dei Bambini:

Domenica 23 dicembre alle ore 17 Rosso puntotopo di Francesca Marchiani e Elia Zanella regia di Anna Zago e Francesca Marchiani; domenica 3 febbraio alle ore 17 Esmeralda e Quasimodo spettacolo di teatro e danza (dai 4 agli 11 anni) di Aristide Genovese e Piergiorgio Piccoli con Anna Farinello, Federi-

co Farsura, Matteo Zandonà, Ilaria Pravato, Max Fazenda coreografie di Ester Mannato (di Obiettivo danza) regia di Anna Zago e Aristide Genovese. Infine domenica 10 marzo alle ore 17 Scarpette rosse dalla fiaba di Andersen, produzione Bam!Bam! Teatro. Scritto, diretto e interpretato da Monica Ceccardi e Irene Fioravante. Informazioni www.inarzignano.it. www.arteven.it. ●

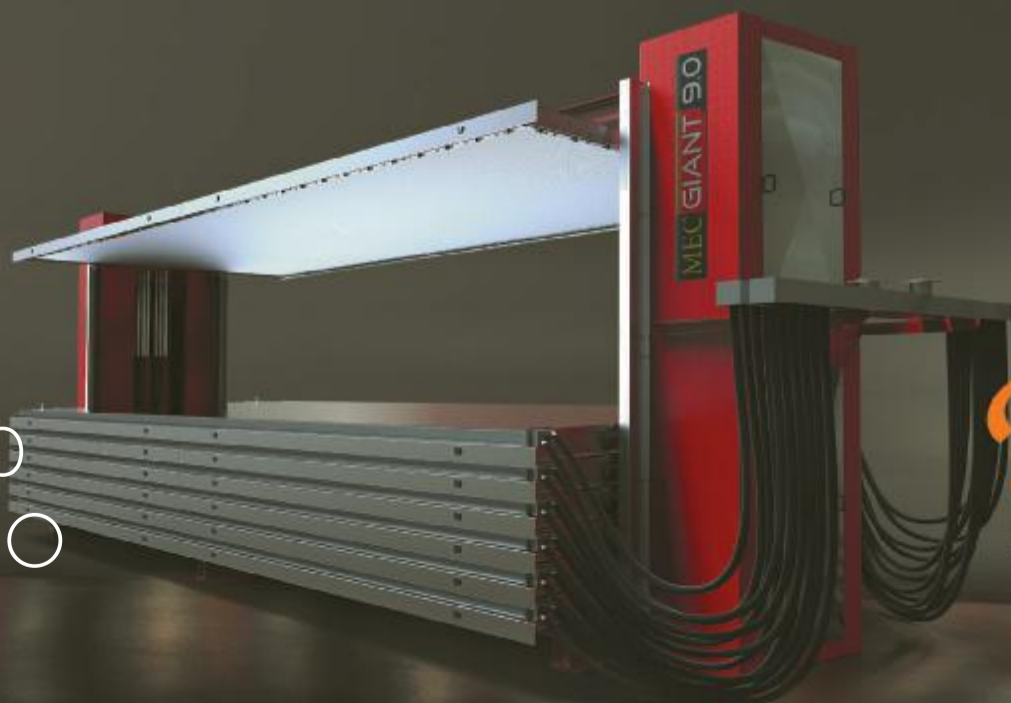


Rita Pelusio in "Urlando furiosa". FOTO LAILA POZZO

M^{EC}
AN
Vacuum Dryer & Service

presenta

Mec Giant 9000x3400
il più grande al MONDO



Ovviamente
ad Arzignano

Unipel
LAVORAZIONE PELLI

BASSANO, IL CARTELLONE. Al Remondini in scena temi forti: donne, smarrimento, immigrazione

LA CRONACA È ISPIRAZIONE

Tra i titoli della card Vi.Vi. una Locandiera goldoniana sul delta del Po, Mandelli alle prese con un testo da Pulitzer e Germano "in battaglia"

La Stagione di Bassano al Teatro Remondini si avvale della collaborazione con lo Stabile del Veneto e il Circuito Arteven.

TRE TEMATICHE. Il primo segmento della programmazione è legato ad un tema sensibile come quello dell'immigrazione visto da tre punti di vista differenti, tra denuncia ed ironia: Donatella Finocchiaro e Fabio Troiano entrano nel cuore del problema con due narrazioni parallele riunite sotto il titolo fortemente simbolico di Lampedusa (9 gennaio). Falafel express (4 febbraio) della Compagnia Lumen indaga invece le seconde generazioni di immigrati, tra marginalità ed integrazione. A chiudere questo trittico un impietoso ritratto del Nord-Est raccontato dal Teatro Stabile del Veneto in Savana padana (20 marzo) di Matteo Righetto, testo che trasforma la convivenza tra etnie diverse in un travolgente spaghetti western contemporaneo.

Un altro argomento d'attualità è la questione femminile, affrontata in spettacoli che mettono al centro la forza e la fragilità delle donne. Ha inaugurato ieri la stagione un testo degli anni '70 firmato dalla coppia Fo-Rame e intitolato Tutta casa letto e chiesa, che conserva a distanza di tempo la sua portata rivoluzionaria, ad interpretarlo l'eclettica Valentina Lodovini. Autentico classico dell'emancipazione femminile La locandiera (12 febbraio) di Goldoni torna in una versione ambientata negli anni '50 con protagonista una vulcanica Silvia Gallerano.

Altro ritratto di donna è quello proposto da Laura Mo-

rante in Voci nel buio (26 marzo), un avvincente thriller che costringe la protagonista a trovare dentro di sé la forza per reagire. E in chiusura di stagione il coraggio e la dignità delle madri espressi con intensità da Giuliana Musso in Mio eroe (8 aprile).

L'ultima terna mette al centro alcuni esempi di smarrimenti legati all'isolamento volontario, alla gestione del potere e alla violenza verbale, che pongono i protagonisti e gli spettatori di fronte al maledere e all'inquietudine di chi vive o subisce queste condizioni. Ad interpretarle tre autentiche star cinematografiche che amano le sfide come Giuseppe Battiston in Churchill (22 gennaio), Francesco

Mandelli in Proprietà e atto (25 febbraio) ed Elio Germano in La mia battaglia (11 marzo).

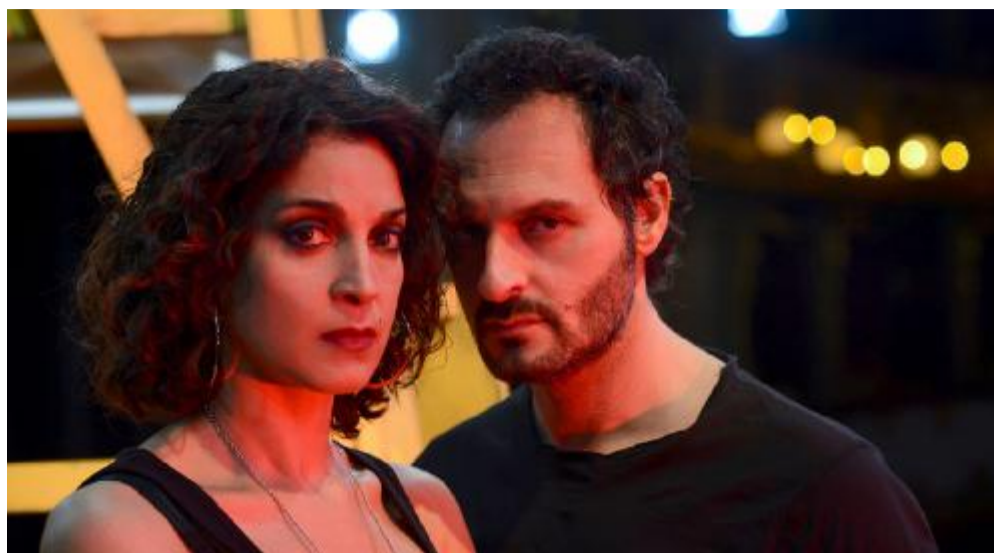


TRE TITOLI VI.VI. I tre spettacoli inseriti nella card di Teatri Vi.Vi. sono: il 12 febbraio La locandiera o l'arte per vincere di Carlo Goldoni, adattamento Stefano Sabelli con Silvia Gallerano e Claudio Botosso, regia di Stefano Sabelli. Silvia Gallerano, negli ultimi anni l'attrice italiana più premiata e seguita a livello internazionale, è protagonista di questo allestimento del capolavoro goldoniano che sposta l'azione dalla Firenze del 1700 al Delta del Po del 1950, in un'atmosfera acquitrinosa ispirata ai capolavori del cinema neorealista. Qui Mirandolina è una locandiera combattuta fra tradizione e femminilità, emancipata, moderna e sensuale, abile ma priva di lezio-
sità. In-
torno a lei, men-
tre la ra-
dio tra-
smet-

te mam-

bo d'epoca e canzonette di Rabagliati, un'umanità ai margini composta da incalliti giocatori d'azzardo, debosciati melomani, balordi dandy e subrettine da avanspettacolo. Il clima da bassa Padania, esotico e fluviale, traina una fantasia visionaria, dove la notte è illuminata da lucciole e lanterne che scompaiono, sul manto del fiume, un continuo e forsennato caleidoscopio di luci, speranze e sospiri.

Il 25 febbraio ecco Proprietà e atto di Will Eno con Francesco Mandelli, per la regia di Leonardo Lidi, sottotitolo "Monologo per un uomo leggermente straniero", al suo debutto nazionale. Prodotto da La Corte Ospitale BAM Teatro. Dalle prime comparsate su MTV ai sold out dei cinepanettoni fino al successo inarrestabile di "I soliti idioti", Francesco Mandelli è abituato alle nuove sfide, capace come pochi di rimettersi in gioco e di svelare le tante facce di un artista multiforme. Questa volta accetta di portare in teatro un testo di Will Eno, autore cult del teatro minimale americano, già finalista al Premio Pulitzer. In "Proprietà e atto" il drammaturgo concentra la sua riflessione sulla vita come stato di esilio permanente, sempre con ironia e sarcasmo ma senza dimenticare quelle digressioni poetiche che ne caratterizzano la scrittura. Il testo, attraverso un sinuoso scorrere di aneddoti e visioni allucinate e allucinanti, parla del nostro essere soli in questo mondo, anime sparse senza fissa dimora. Negli esilaranti e strazianti tentativi di comprendere se stesso e il mondo che lo circonda, Mandelli getta una luce decisamente necessaria sulla nostra esperienza



Donatella Finocchiaro e Fabio Troiano in Lampedusa, 9 gennaio



La locandiera di Goldoni con Silvia Gallerano e Claudio Botosso



A sinistra Lidi e Mandelli. Qui Savana Padana, Stabile del Veneto

za collettiva.

Terzo titolo di Teatri Vi.Vi. da Bassano l'11 marzo sarà La mia battaglia di Elio Germano e Chiara Lagani con protagonista Elio Germano che è anche regista, produzione Pierfrancesco Pisani e Infi-

nito srl con il sostegno di Artisti 7607. Elio Germano mette la sua straordinaria capacità interpretativa a servizio di una riflessione sulla retorica qualunquista e le sue degenerazioni. Un attore, o forse un comico, ipnotizzatore non di-



La mia battaglia, Elio Germano

chiarato, durante uno spettacolo di intrattenimento, manipola gli spettatori in un crescendo di autocompiacimento, anche verbale, fino a giungere, al termine del suo show, ad una svolta imprevedibile.

Portatore di un muto volere collettivo diffuso nell'aria, l'artista da figura autorevole si farà via via sempre più autoritario, evocando lo spettro di un estremismo di ritorno travestito da semplice buon senso. Appellandosi alla necessità di resuscitare una società agonizzante, tra istanze ecologiste, nazionaliste, socialiste, planetarie e solitarie, mutuali e solidali, tra aneddoti e proclami, tra appelli appassionati e affondi lirici deliranti, il nostro trascinerà l'uditorio, in un crescendo pirotecnico, a una straniata sospensione tragica, fino a condurlo verso una terribile conseguenza finale.

INFORMAZIONI. Programmi, orari e biglietti su www.operaestate.it, www.arteven.it. •

DOLCE BASSANO

PASTICCERIA CIOCCOLATERIA

www.dolcebassano.it

LONIGO, IL CARTELLONE. Nel teatro ottocentesco una ricca selezione di prosa, musica e danza, con numerosi fuori abbonamento e la valorizzazione di artisti veneti



La casa di famiglia con Angeletti, Fornari, Ruocco, Fornari, Montedoro, Ruocco, Sferlazza, il 15 febbraio



Il piacere dell'onestà con Geppy Gleijeses, il 15 marzo



I Miserabili di Victor Hugo con Franco Branciaroli, 17 gennaio

CON HUGO E PIRANDELLO

Tre bei titoli nella card Vi.Vi.: Franco Branciaroli ne *I Miserabili*, *Il piacere dell'onestà* e il nuovo testo contemporaneo *La casa di famiglia*

Musica, danza, corsi e teatro per le scuole nella stagione del Comunale di Lonigo, diretta da Alessandro Anderloni. E' la venticinquesima stagione dal 1993, anno di riapertura al pubblico del gioiello ottocentesco, voluta e fortemente sostenuta dal Comune di Lonigo.

Raffinata, divertente e passionale è la proposta di prosa scandita da spettacoli presentati in anteprima e in esclusiva per il Veneto. In novembre sono sfilati Lella Costa col monologo musicale *Traviata*, l'intelligenza del cuore; il Goldoni di *Le baruffe chiozzotte*, nella produzione del Teatro Stabile del Veneto per la regia di Paolo Valerio. Sabato scorso sabato 15 dicembre ecco Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi in *Bukurosh*, mio nipote: sequel teatrale de *I suoceri albanesi* firmato da Claudio Boccaccini.

Il 2019 si aprirà martedì 8 gennaio con una passionale Mariangela Bargilli a vestire i panni de *La signora delle ca-*

melie, spettacolo tratto dal romanzo di Alexandre Dumas figlio per la regia di Matteo Tarasco. È un classico di intatta bellezza, una storia d'amore struggente, un viaggio nel profondo dell'animo umano e in un mondo dove il denaro trasforma la fedeltà in infedeltà, l'amore in odio, la virtù in vizio e il vizio in virtù.

Giovedì 17 gennaio arriva a Lonigo il maestoso allestimento de *I miserabili* dal capolavoro di Victor Hugo (primo dei tre titoli di Teatri Vi.Vi.). Primo attore è un mostro sacro del teatro italiano, Franco Branciaroli con dodici interpreti guidati da Franco Però. In una nuova riduzione teatrale delle millecinquecento pagine del celeberrimo romanzo viene proposta una sinfonia fatta di dignità, dolore, misericordia, giustizia e redenzione. La commedia brillante è protagonista venerdì 15 febbraio con Simone Montedoro e la compagnia guidata da Augusto Fornari a interpretare i quattro



Nuovo Balletto di Toscana, *La bella addormentata*, 2 febbraio

fratelli de *La casa di famiglia* (secondo titolo di Teatri Vi.Vi.). Il padre è in coma, la casa è vuota e arriva un'offerta milionaria per venderla: discussioni, rancori, incomprensioni e "non detti" affiorano in un'esilarante commedia sentimentale.

Un ritorno nella Città leonicense è quello di Jeppy Gleijeses, al fianco di Vanessa Gravina, ancora per la card Teatri Vi.Vi. Nuova è la produzione di un classico italiano, *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello per la regia di Liliana Cavani, in calendario venerdì 15 marzo. Il falso matrimonio tra Baldovino e Agata costringe tutti a togliersi la maschera dietro la quale per anni hanno ingannato se stessi e gli altri. Un dramma scritto nel 1917 che indaga su sotterfugi e disonestà, gli stessi dei nostri tempi.

La stagione in abbonamento si conclude venerdì 5 aprile con il divertentissimo *La cena dei cretini* di Francis Veber. Nicola Pistoia e Paolo Triestino guidano lo scherzo di un gruppo di ricchi borghesi parigini che organizza ogni settimana una cena in cui ognuno invita un "cretino": il migliore vincerà la serata. Una girandola di gag e malintesi per un classico della commedia francese che è un successo sulle scene da oltre

vent'anni.

Alcuni fuori abbonamento accompagnano il cartellone principale: Anderloni e Bubola in due omaggi al 100° della Grande Guerra; note sinfoniche sono protagoniste sabato 19 gennaio con l'Orchestra del Teatro Olimpico e il concerto di diploma degli allievi della Scuola di direzione d'orchestra del Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza. In repertorio brani di Mozart, Rossini, Rodrigo, Ravel e Beethoven. Ma alla musica il Teatro di Lonigo dedica poi l'intero mese di marzo con la terza edizione del Marzo Musicale Leonicense.

Torna al Comunale la danza classica con la prestigiosa presenza del Nuovo Balletto di Toscana che presenta, sabato 2 febbraio, *La bella addormentata* di Tchaikovsky in una rivisitazione contemporanea per la regia e le coreografie di Diego Torelli. Lo spettacolo, acclamato da critica e pubblico, arriva a Lonigo lungo una fortunata tournée sui palcoscenici più prestigiosi d'Italia.

Il Comunale non trascura di concedere spazio alle realtà teatrali della sua città. Sabato 13 e domenica 14 aprile debutta il nuovo spettacolo della leonicena Compagnia dell'Orso che per la prima volta si misura con un testo origi-

nale del proprio regista, Paolo Marchetto: *Le Chat Noir*. A maggio lo stesso Marchetto è protagonista (con Stefano Rossi, Raffaella Benetti e Marco Pomari) degli spettacoli di Generazione Teatro, creati dai corsi che si terranno nelle scuole primarie e secondarie di Lonigo di cui saranno protagonisti più di 500 bambini, adolescenti e giovani. Debutta a maggio anche il nuovo spettacolo diretto da Alessandro Sanmartin con gli allievi e le allieve del corso teatrale organizzato dal Comunale da novembre a maggio; alle lezioni annuali si aggiungono altri tre laboratori intensivi sul teatro in maschera con Lorenzo Bassotto, sulla voce con Matteo Belli e sulla dizione con Walter Peraro.

Numerose le offerte mattutine per le scuole: da gennaio ad aprile *L'elefantino* della Compagnia Baracca Testoni, *Ahia!* dei Teatri di Bari, le prove aperte dell'Orchestra del Teatro Olimpico, *Rapezonzo* del Teatro del Buratto, *Hansel e Gretel* de *Il Baule Volante* e l'Accademia Perduta, *Lo schiaccianoci* di Fiori di Teatro, *Caino e Abele* della Compagnia Rodisio e la replica per le scuole de *Le Chat Noir* della Compagnia dell'Orso. www.teatrodilonigo.it. ●



Centro Torri
CONSULENZA FISCALE CONTABILE E SOCIETARIA

Consulenza aziendale e societaria
Servizi contabili ed amministrativi
Dichiarazione redditi - Mod. 730



SCA
Consulenza del lavoro

Gestione del personale
Assistenza contrattuale
Modelli Red INPS

Via Brescia, 33 - Torri di Quartesolo (VI) - Tel. +39 0444 267500 - Fax +39 0444 267501



Fortunato
di Fortunato Corrado

nuova
**FORD KA+
ACTIVE**



Via C. Battisti, 50 - 36045 Lonigo (VI)
Tel. 0444 830392 - E-mail: corrado@fortunatocorrado.reteaut.it

MONTECCHIO MAGGIORE, IL CARTELLONE.. Otto titoli al Sant'Antonio

UN PALCO CHE PARLA DI DONNE

Laura Morante, Antonella Ferrari e Marina Missironi
(con Roberto Citran) protagoniste della card Vi.Vi.

A Teatro Sant'Antonio di Montecchio Maggiore una nuova entusiasmante stagione ricca di appuntamenti da non perdere. Otto gli spettacoli della rassegna, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Circuito Arteven-Regione del Veneto, che vedono alternarsi sul palcoscenico importanti interpreti della scena italiana.

Hanno aperto la serie a fine novembre Milena Vukotic e Maximilian Nisi in "Un autunno di fuoco", commedia dolce e graffiante di Eric Coble sui delicati e spesso esplosivi rapporti tra madri e figli, per la regia di Marcello Cotugno. Si prosegue con Amanda Sandrelli, che il 21 dicembre porterà il scena la versione di Paolo Valerio e Francesco Niccolini de La locandiera, celebre capolavoro di Carlo Goldoni. Il primo spettacolo dell'anno nuovo sarà un'insolita lettura del Don Chisciotte della Mancia di Miguel de Cervantes: il 18 gennaio Alessandro benvenuti e Stefano Presi saliranno sul palco con donchisci@tte di Nunzio Caponio, adattamento e regia di Davide Iodice, in cui i protagonisti si destreggeranno in un mondo virtuale e Dulcinea, intrappolata in una webcam, correrà il pericolo di svanire dolorosamente per un banale blackout. Due appuntamenti assai diversi nel mese di febbraio: martedì 12 febbraio è la volta dell'allegria contagiosa di Gabriele Cirilli in scena



Laura Morante protagonista di "Voci nel buio" il 28 febbraio

con il suo Mi piace, in cui il comico affronta con ironia lo spasmodico desiderio di misurare la propria vita sulla base dei like ricevuti attraverso i social network. Nel programma Teatri Vi.Vi. rientra giovedì 28 febbraio "Voci nel buio", spettacolo sul potere dell'immaginazione e dell'autosuggestione con protagonista la grande Laura Morante, per la regia di John Pielmeier e l'adattamento di Franco Ferrini. Altri due titoli per il cartellone anche di Teatri Vi.Vi in marzo: il 7 marzo salirà sul palcoscenico la forza femminile di Antonella Ferrari, che in "Più forte del destino - Tra camici e paillette. La mia lotta alla sclerosi multipla" racconta in modo ironico e divertente, ma non senza emozionare, la sua personale

battaglia. Il 25 marzo è invece la volta de Le verità di Bakersfield, regia di Veronica Cruciani, con Marina Missironi nei panni di una cinquantenne disoccupata che potrebbe cambiare completamente vita grazie all'esperto d'arte Roberto Citran e a un presunto quadro di Jackson Pollock. Chiusura musicale con l'intensa e suggestiva voce di Antonella Ruggiero: il 4 aprile la cantante porterà in teatro Una voce, una fisarmonica, progetto estremamente evocativo nato e pensato con il musicista jazz di fama internazionale Renzo Ruggieri. Gli spettacoli iniziano sempre alle 21. Info Ufficio Cultura del Comune tel. 0444 705737, www.comune.montecchio-maggiore.vi.it, www.arteven.it •



Antonella Ferrari in "Più forte del destino". FOTO DAVIDE DANESI



Marina Missironi e Roberto Citran in "Le verità di Bakersfield". FOTO MARINA ALESSI

interplanet

INTERNET / TELEFONIA / SICUREZZA / WEB & DIGITAL

Seguici su Facebook, a teatro ti mandiamo noi!

Nelle settimane degli spettacoli regaliamo due biglietti per i posti migliori al primo che sottoscrive un nuovo abbonamento ad internet. Perché anche la nostra fibra... è uno spettacolo!

A TEATRO CON
INTERPLANET!



Scopri tutto il nostro mondo su www.interplanet.it

| fb.com/interplanet1995

| Nr. Verde 800 037 400

NOVENTA, IL CARTELLONE. Al Modernissimo otto spettacoli più le proposte per le famiglie

LE DOMENICHE DI EVASIONE

Con la card Vi.Vi. ecco Pirandello del Teatro Bresci, la Dance of light della compagnia Evolution e il "Regalo di Natale" di Avati con tanti volti noti

Al Modernissimo di Noventa, la rassegna realizzata in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale Arteven si propone eclettica anche nell'edizione 2018/19. Otto proposte - sempre le domeniche pomeriggio alle 17 - di cui tre entrano nell'offerta di Teatri Vi.Vi. Dopo il novembre che ha visto in scena Il malato immaginario della compagnia Stivalaccio Teatro e il Mercurio della Compagnia Teatrale "La Zonta", fuori abbonamento, dopo il Trio Comedy Clown e l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta in dicembre, il 20 gennaio arriverà in scena Anna Valle con "Cognate" Tre fratelli, durante una cena con le rispettive consorti nella casa di campagna di uno di loro, scoprono che la moglie di quest'ultimo ha invitato anche la sua seducente segretaria. Subito crescono la diffidenza

donne e la tensione negli uomini, che mascherano a stento il loro imbarazzo cadendo nel panico. Esplodono così colpi di scena, tanto disperati per i protagonisti quanto esilaranti per il pubblico. Il 17 febbraio - anche per Teatri Vi.Vi. - sarà il Teatro Bresci a calcare il palco del Modernissimo per presentare il suo Berretto a sonagli, straordinaria opera di Pirandello che non necessita di presentazioni, mentre il 10 marzo sarà il turno di The magic of light della Compagnia Evolution Dance Theatre, che non mancherà di lasciare esterrefatto il pubblico con i suoi effetti scenici. Anche questo spettacolo è nell'offerta di Teatri Vi.Vi. Per festeggiare i dieci anni di storia della compagnia, Evolution dance theater presenta The Magic of Light, produzione che raccoglie e reinterpreta alcune delle coreogra-

fie più sorprendenti create dal fondatore e direttore artistico Anthony Hehl. Lo spettacolo porta in scena un'alchimia perfetta fra danza, physical theater, atletismo e tecnologia, in cui la luce è la vera protagonista. Lo spettatore verrà condotto in un viaggio sorprendente attraverso mondi immaginifici in cui figure misteriose galleggiano, rimbalzano, scompaiono, in un susseguirsi di stimoli visivi che lasciano senza fiato: una fusione innovativa ed emozionante di danza, arte, acrobazia ed illusionismo che solo la evolution dance theater è in grado di impersonare. La stagione si chiuderà domenica 17 marzo con "Regalo di Natale" anche questo in Teatri Vi.Vi. - che vedrà in scena i grandi mattatori della commedia Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro di Bi-

se. Tratto dal grande successo di Pupi Avati, lo spettacolo racconta le vicende di quattro amici di vecchia data che si ritrovano la notte di Natale per giocare a poker. Sul tavolo da gioco non verranno riversati soltanto un bel po' di soldi, ma anche i fallimenti, le sconfitte, i tradimenti, le menzogne e gli inganni della vita di ognuno.

Tra le proposte per le famiglie domenica 13 gennaio il Teatrino dell'Erba Matta, impegnato in Raperonzola e domenica 10 febbraio con Il gatto con gli stivali di Accademia Perduta/Romagna Teatri.

Abbonamenti in biblioteca, biglietti in teatro: Biblioteca tel. 0444 860221, Teatro Modernissimo tel. 0444 861234, www.noventavicentina.gov.it, www.arteven.it.



Teatro Bresci, Il Berretto a sonagli di Luigi Pirandello, in scena il 17 febbraio



The Magic of Light, Evolution Dance Theatre, 10 marzo



Regalo di Natale: Alberti, Dini, Esposito, Santoro, Di Biase, 17 marzo

REGIONE del VENETO

arteven
la cultura è una festa

Provincia di Vicenza

Comune di
NOVENTA VICENTINA
Assessorato alla Cultura

**STAGIONE
di PROSA
2018/2019**

TEATRO MODERNISSIMO

Inizio spettacoli ore 17.00

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019
TEATRO BRESCI
IL BERRETTO A SONAGLI
di Luigi Pirandello
regia di Giorgio Sangati

DOMENICA 10 MARZO 2019
EVOLUTION DANCE THEATER
THE MAGIC OF LIGHT
direzione artistica e coreografia di Anthony Hehl
co-direttore e assistente coreografo Nadessja Casavecchia

DOMENICA 17 MARZO 2019
GIGIO ALBERTI, FILIPPO DINI, GIOVANNI ESPOSITO, VALERIO SANTORO, GENNARO DI BIASE
REGALO DI NATALE
di Pupi Avati
adattamento teatrale di Sergio Pierattini
regia di Marcello Cotugno

INFORMAZIONI
Biblioteca Comunale
tel. 0444 860221
Comune
tel. 0444 788512 / 788550
Teatro Modernissimo
tel. 0444 861234
solo le domeniche degli spettacoli

www.noventavicentina.gov.it
biblioteca@noventavi.it
cristinazanaica@noventavi.it
www.arteven.it - [Arteven](#)



**IL GIORNALE
DI VICENZA**
per la cultura

VICENZA - TEATRO SAN MARCO
Febbraio-Marzo 2019
RIBALTA DEL TEATRO AMATORIALE
25° PREMIO "FABER TEATRO"

31° FESTIVAL NAZIONALE MASCHERA D'ORO



Sabato 9 Febbraio 2019, ore 21.00
Compagnia "Gruppo Giovani 2000" (BS)

«NEL REGNO DI OZ»

da Il meraviglioso mondo di Oz di Lyman Frank BAUM
regia di Alessandra Portesi e Gisella Brunetti

Sabato 16 Febbraio 2019, ore 21.00
Compagnia "La Ringhiera" (VI)

«SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE»

di LUIGI PIRANDELLO, regia di Riccardo Perraro

Sabato 23 Febbraio 2019, ore 21.00
Compagnia "Nuovo Teatro Stabile Mascalucia" (CT)

«YERMA»

di Federico Garcia LORCA
regia di Massimo Giustolisi e Giuseppe Bisicchia

Sabato 2 Marzo 2019, ore 21.00
Compagnia "G.A.D. Città Di Trento" (TN)

«OH... CHE BELLA GUERRA!»

di Luigi LUNARI, regia di Alberto Uez

Sabato 9 Marzo 2019, ore 21.00
Compagnia "La Barcaccia" (VR)

«LA SERVA AMOROSA»

di Carlo GOLDONI, regia di Roberto Puliero

Sabato 16 Marzo 2019, ore 21.00
Compagnia "Teatro dei Dioscuri" (SA)

«UOMO E GALANTUOMO»

di Eduardo DE FILIPPO, regia di Antonio Caponigro

Sabato 23 Marzo 2019, ore 21.00
Compagnia "Soggetti Smarriti" (TV)

«TRAMONTO»

di Renato SIMONI, regia di Franco Demaestri

Sabato 30 Marzo 2019, ore 21.00
Coro e Ensemble strumentale di Vicenza (VI)

«LA GRANDE MUSICA DEL CINEMA D'AUTORE»

Morricone-Rota-Piovani, direttore Giuliano Fracasso
SERATA DI GALA - Premiazioni

Abbonamenti (posti numerati): Interi € 70,00 - Ridotti € 60,00

Biglietti (posti numerati): Interi € 10,00 - Ridotti € 8,50

Informazioni e prevendita (senza supplemento):

F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori - Comitato Veneto
stradella Barche 7, 36100 Vicenza, tel. 0444/324907
www.fitaveneto.org Fita Veneto e Maschera d'Oro

con il patrocinio di

Presidenza della Repubblica
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Presidenza della Regione del Veneto
Provincia di Vicenza
C.S.A.In. Centri Sportivi Aziendali Industriali
S.I.A.E. Società Italiana Autori ed Editori
S.I.A.D. Società Italiana Autori Drammatici
A.G.I.S. Agenzia Generale Italiana dello Spettacolo
A.I.T.A. - C.I.F.T.A. Association International du Théâtre Amateur
COEPTA - Confederazione Europea per il Teatro Amatoriale
CO.F.A.S. Compagnie Filo Associate
T.A.I. Teatro Amatoriale Italiano
U.I.L.T. Unione Italiana Libero Teatro
F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori (Comitato Nazionale)

VICENZA, IL CARTELLONE. Tra danza, prosa e musica di livello internazionale spunta quest'anno una sezione circo. Molti eventi sono preceduti da incontri introduttivi



Comunale di Vicenza, Yo, Carmen, Maria Pagés Compania, 13 aprile



Avalanche, coreografia di Marco d'Agostino, 23 febbraio



Stefano Accorsi in Giocando con Orlando - Assolo

CENTO DATE DA CAPOGIRO

Con Vi.Vi.: il flamenco di Maria Pagés, la contemporanea di Avalanche di D'Agostino e la Pivetti in Viktor und Viktoria

Un calendario molto ricco - oltre 100 date - quello del Teatro Comunale di Vicenza, come di consueto tripartito negli ambiti della danza, della musica e del teatro, oltre ad una ricca offerta di fuori abbonamento.

DANZA. La XXIII edizione della stagione, con la consulenza artistica di Loredana Bernardi, presenta compagnie internazionali in un mix di generi: dal "classicismo" etnico dei Grupo Corpo che è già andato in scena al flamenco d'autore di Maria Pagés, dai quadri visionari di Paul Taylor alla forza espressiva delle Notti Barbare de Hervé Koubi, dai fantasmagorici e ormai classici Momix - in febbraio quattro serate con "Alice" - alla potenza dirompente che travalica i singoli generi artistici della compagnia dei giovani talenti di Hofesh Shechter.

In Sala Grande sette appuntamenti di cui due in doppia data, fino ad aprile 2019, preceduti dagli Incontri con la Danza. Ritorna anche il Progetto Supporter Danza che prevede l'esibizione di giovani promesse segnalate da critici ed esperti; proseguono le residenze artistiche di danza.

Nell'offerta di Teatro Vi.Vi c'è il 13 aprile il flamenco di Yo Carmen presentato dalla Compagnia Maria Pagés, un'icona della danza spagnola, un "sigillo di garanzia" per il flamenco che la coreografa e danzatrice ha portato con successo in tutto il mondo. Musica dal vivo di grande livello, voce narrante e un'intensa interpretazione tutta al femminile, con la "bailora" e sei danzatrici, porteranno in scena il dramma della bella sigaraia proponendo un ritratto intenso, in un dinamismo incessante reso dai corpi "infuocati" delle danza-



Lo staff della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza al completo, al centro il presidente Ditri. COLORFOTO

trici e dal ritmo feroce di una danza che lascia senza respiro. Nella rassegna parallela della Danza al Ridotto si presentano performances orientate alla ricerca e alle poetiche del contemporaneo, con 4 spettacoli tra febbraio e aprile. Il 23 febbraio Teatri Vi.Vi. propone Avalanche di e con Marco D'Agostino, che presenterà una creazione del 2018 per due interpreti (con la danzatrice portoghese Teresa Silva), rappresentata in anteprima a Parigi. La danza indaga i temi dell'archiviare e del catalogare, proposti in una luce sentimentale ed esistenziale, ponendosi in co-

stante tensione verso l'infinito dell'enumerazione, alla ricerca accanita di un esito, di una risoluzione, interrogando la questione del limite e, in ultima istanza, della fine.

LA PROSA. Una stagione orientata alla moltitudine di linguaggi con allestimenti titoli e interpreti di grande rilievo, realizzata con la consulenza artistica di Annalisa Carrara e Federico Corona in collaborazione con Arteven. 13 titoli, sette in Sala Grande, quasi tutti in doppia data, e sei al Ridotto. Inomi dei prossimi mesi sono Stefano Accorsi con una nuova versione

dell'Orlando di Ariosto, Veronica Pivetti nel remake di Viktor Victoria. Questo spettacolo - il 21 febbraio - è nel cartellone di Teatri Vi.Vi.: regia di Emanuele Gamba, una produzione Artisti Associati, per la prima volta sulle scene italiane nella sua versione originale. Ambientato in una Berlino anni Trenta racconta di Suzanne Weber, in arte Viktoria, talentuosa cantante disoccupata, che si finge Viktor e conquista le platee, anche se il suo fascino androgino scatterà presto curiosità e sospetti. E poi Ambra Angiolini accompagnata dal vicentino Matteo Cremon, uno dei

nuovi volti del teatro italiano interpreti de La guerra dei Roses e poi due formazioni per due capolavori: un indavolato Sogno di una notte di mezza estate (con Violante Placido, Stefano Fresi e Paolo Ruffini) e il capolavoro di Oscar Wilde L'importanza di chiamarsi Ernesto presentato dal Teatro dell'Elfo. Per la Prosa al Ridotto è previsto il gradito ritorno di Lucilla Gagnoni, mentre sono una novità su questo palcoscenico le talentuose Francesca Inaudi e Michela Cescon, attrice veneta particolarmente versatile. E ancora novità con due commedie: Le prénom. Cena fra amici e Mister Green, prodotto dal Theama Teatro, protagonisti i bravissimi Massimo de Francovich e Maximilian Nisi.

CONCERTISTICA. La concertistica, realizzata in collaborazione con la Società del Quartetto di Vicenza, prevede tredici concerti: dai grandi Maestri dell'epoca Barocca, Classica e Romantica con qualche sguardo retrospettivo e un ammiccamento agli autori dell'Est (Kodály, Enescu, Dvorák e Caikovskij), un assaggio di Francia (Ravel e De-

bussy) e un po' di Novecento con Schönberg e Hans Werner Henze, un autore, quest'ultimo, davvero tutto da scoprire. Tra gli interpreti ecco Radu Lupu, Jordi Savall, Emanuel Ax, Yefim Bronfman, Isabelle Faust e del quarantenne direttore d'orchestra Andrés Orozco-Estrada, che poco prima di arrivare al Comunale guiderà la Chicago Symphony Orchestra nella terza Sinfonia di Mahler. La sezione sinfonica, realizzata in collaborazione con la OTO, l'Orchestra del Teatro Olimpico, diretta da Alexander Lonquich ha in programma sei concerti più il tradizionale Gran Concerto di San Silvestro.

CIRCO. Una sezione speciale è stata inaugurata dal Recircel Company Budapest con il nuovo show The Naked Clown in novembre. A febbraio in scena L'omino del pane e della melao de I Fratelli Caproni (Alessandro Larocca e Andrea Ruberti), dedicato ai bambini dai tre anni. A fine marzo il circo contemporaneo comico musicale dei The Black Blues Brothers, scritto e diretto da Alexander Sunny e Philip Barrel. •

bertoldo asfalti s.r.l.

oltre quarant'anni di esperienza

**IMPERMEABILIZZAZIONI - COIBENTAZIONI
MANTI SPECIALI E TRADIZIONALI**

